

L'INCIDENTE DI ALMATY *(flashnews)*

Un Fokker 100 della compagnia Bek Air (UP-F1007 c/n 11496) che effettuava il volo domestico Z9-2100 da Almaty ad Astana con 93 passeggeri e 5 membri d'equipaggio, è decollato dalla pista 05R di Almaty alle 07:21L (01:21Z) ma ha perso quota poco dopo la partenza. Il velivolo ha urtato il terreno, ha sfondato un recinto e ha colpito un edificio. Non è scoppiato nessun incendio, l'aereo si è spezzato in diverse sezioni. Secondo le prime indicazioni 66 persone sono state portate in ospedale con ferite in parte estremamente critiche, 12 persone (compreso uno dei primi sopravvissuti) sono state confermate come decedute. I lavori di salvataggio e recupero sono ancora in corso pertanto il numero vittime è suscettibile di variazioni. Le condizioni di alcuni dei sopravvissuti sono descritte come "estremamente critiche". A bordo dell'aereo c'erano 95 passeggeri e 5 membri dell'equipaggio.

L'Autorità dell'Aviazione Civile del Kazakistan ha comunicato che il certificato di operatore aereo di Bek Air è stato sospeso a seguito dell'incidente. L'aeromobile incidentato era entrato in servizio l'8 aprile 1996, il suo certificato di aeronavigabilità era stato rinnovato il 22 maggio 2019. Il capitano del volo aveva 58 anni, il primo ufficiale 54 anni, entrambi in possesso di regolare licenza ATPL. Il capitano è morto, probabilmente a causa dell'urto della parte frontale dell'aereo con l'edificio. Non vengono riportate vittime a terra.

Un sopravvissuto ha riferito che l'aereo ha iniziato a salire un po', poi ha iniziato a vibrare e infine si è verificata una collisione. Un altro passeggero ha riferito che l'aereo aveva appena ruotato e stava iniziando a guadagnare quota quando l'aereo ha sbandato prima a sinistra poi a destra dopodichè si è verificato un impatto. La posizione finale del relitto risulta essere a destra della linea centrale della pista immediatamente a ridosso della fine pista.

Le probabili cause.

Superfici alari non perfettamente sghiacciate ricordando che la superficie alare di questo velivolo è alquanto critica o, in alternativa, ripetizione dell'incidente occorso a Sao Paulo del Brasile, aeroporto Congonhas il 31 ottobre 1996 quando un Fokker 100 della compagnia TAM (PT-MRK c/n 11440)) subito dopo il decollo iniziò ad inclinarsi verso destra. Nella cabina i piloti notarono più volte uno spostamento della manetta comandante il motore numero 2 in posizione di potenza minima, e attribuirono ciò a un malfunzionamento del sistema autothrottle. Portata la manetta di nuovo al massimo, l'aereo ricominciò ad inclinarsi fino a 90 gradi, assumendo un assetto discendente. Ad appena 24 secondi dalla partenza, il volo 402 si schiantò al suolo, distruggendo una zona residenziale e uccidendone 3 abitanti. Tutte le 96 persone a bordo del Fokker persero la vita. La commissione di inchiesta brasiliana attribuì l'incidente all'improvviso azionarsi **dell'inversore di spinta** del motore destro..